

Dott. Proc. Giuseppe De Rosa
Notaio



20121 Milano - Via Legnano, 8 - Tel. 02.8029761 - Tel. 02.8645004 -
Fax 02.72021119
E-mail: giuseppe.derosa@notariato.it

Repertorio n. 34637

Raccolta n. 26601

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno sette febbraio duemilaventidue.
(7/2/2022)

In Milano, alla via Legnano n.8, nel mio studio al piano
secondo alle ore diciassette

NOTAIO ROGANTE

Avanti a me dott. Giuseppe De Rosa, Notaio in Milano, iscritto
nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto
Arsizio, Lodi, Monza e Varese, avuta la presenza del sig.
MULIARI Gianluca, oltre generalizzato, quale Presidente
dell'assemblea,

SI È RIUNITA

l'assemblea straordinaria dell'Ente Morale **"ASSOCIAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE"** con sede in Lainate (MI) alla
via Litta n.52, codice fiscale 86507540150, soggetto iscritto
solo al REA della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza
e Lodi al numero MI-1660477 ed iscritto in data 7 aprile 2001
al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione
Lombardia al n.535, per discutere e deliberare, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta ed approvazione modifiche Statuto redatto ai
sensi del D.Lgs. 117/2017 per gli Enti del terzo
settore;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti

- OMISSIS -

giusto avviso di convocazione che il Presidente mi dichiara
essere stato inviato nei termini e modalità di statuto.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Direttivo
signor MULIARI Gianluca, nato a Rho (MI) in data 20 dicembre
1971, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente
Morale, qui presente.

Il Presidente, **della cui identità personale io Notaio sono
certo**, mi chiede di redigere il presente verbale d'assemblea
in seduta straordinaria, ai sensi di Legge.

REGOLARITÀ DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

DATO ATTO CHE

alla luce dello stato emergenziale e in conformità con le
indicazioni derivanti dalle normative vigenti in materia di
Covid-19, sono collegati in modalità videoconferenza tramite
piattaforma digitale Zoom (ID riunione 844 2787 7421),

- in proprio e per delega numero ventinove associati, nelle
persone che risultano dal foglio presenze che sottoscritto
dal Presidente e da me Notaio, si allega al presente atto
sotto la lettera "A" per farne parte integrante e

Registrato a:
MILANO - DP I
il 14/02/2022
n. 10596
Serie 1T
Pagati euro 200,00

sostanziale;

- numero cinque membri del Consiglio Direttivo, come si evince dal foglio presenze che sottoscritto dal Presidente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale. Il Presidente, dando atto:
- che le modalità di collegamento sono idonee a garantire l'intervento di tutti, l'espletamento degli accertamenti da parte del Presidente, e l'adeguata percezione da parte dei collegati degli eventi assembleari;
- che è soddisfatto il quorum costitutivo previsto per le modifiche statutarie,
- che i presenti sono tutti legittimati ad intervenire nella costituenda assemblea; le deleghe sono conservate agli atti sociali.

Agli esiti delle verifiche testé effettuate il Presidente

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ai sensi dello statuto vigente e ne apre la

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente il quale, dopo aver accertato che tutti i soggetti videocollegati possono seguire i lavori assembleari, illustra all'Assemblea la necessità di approvare un nuovo testo di statuto, per iscrivere l'Ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), assicurando la piena trasparenza dell'Ente attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Il Presidente dichiara che a decorrere dall'iscrizione dell'Ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Ente diventerà quindi "SCUOLA DELL'INFANZIA ADELE ENTE DEL TERZO SETTORE".

In relazione alle altre modifiche prospettate, il Presidente espone agli intervenuti come sia stata predisposta una bozza di statuto ampiamente riformulata, già oggetto di condivisione in via informale prima d'ora ed allegata all'avviso di convocazione.

Il Presidente, dopo aver illustrato tale bozza di statuto, propone pertanto di approvare il nuovo testo di statuto, al quale si rinvia per il dettaglio di tutte le modifiche da esso desumibili e da approvarsi nel suo complesso.

Il Presidente prosegue precisando che al fine di procedere all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) l'Ente ha incaricato il Revisore Contabile dott. COCO

Vittorio di predisporre una relazione di stima redatta a norma dell'art.2465 Codice Civile asseverata con giuramento avanti al dott. Alessandro De Cicco Notaio in Pioltello in data 26 gennaio 2022 numero 36368 di repertorio, che a corredo del presente atto ed a formarne parte integrante e sostanziale, si allega sotto la lettera "C".

Dalle risultanze della predetta relazione di stima emerge che il valore netto del patrimonio dell'Ente Morale "ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE"" al 31 dicembre 2021 è pari ad almeno Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila virgola zero zero)

Dopo ampia discussione, non avendo più alcuno degli Associati chiesto la parola, il Presidente dell'assemblea mette ai voti la seguente proposta di

DELIBERAZIONE

L'assemblea dell'Ente Morale "ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE""

UDITA ED APPROVATA

la proposta dell'Organo Amministrativo

DELIBERA

1. di modificare lo statuto dell'Ente per poterlo iscrivere nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
2. di approvare che a decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'Ente nel predetto Registro, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale; la denominazione dell'Ente diventerà quindi "SCUOLA DELL'INFANZIA ADELE ENTE DEL TERZO SETTORE";
3. di approvare in via definitiva la bozza di statuto ampiamente riformulata, già oggetto di condivisione in via informale prima d'ora ed allegata all'avviso di convocazione dell'odierna assemblea;
4. di conferire all'Organo Amministrativo tutti i poteri per eseguire la delibera adottata e per apportare allo statuto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni, che si rendessero necessarie in sede di iscrizione al Registro delle Imprese nonché al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Le delibere sono state approvate all'unanimità, come da accertamento fattone dal Presidente.

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dell'assemblea, dopo la proclamazione dei risultati delle votazioni, dichiara chiusa la parte straordinaria dell'assemblea alle ore diciassette e venti minuti

Si allega al presente atto sotto la lettera "D" lo statuto approvato nella versione aggiornata affinché ne faccia parte integrante e sostanziale.

Il comparente dispensa espressamente me notaio dalla lettura

di quanto allegato al presente atto, dichiarando di averne chiara e specifica conoscenza.

Ho letto questo atto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciassette e trenta minuti

Consta di due fogli scritti da me notaio e persona di mia fiducia parte a mano e parte con mezzi meccanici per sei facciate e sin qui della settimana.

F.TO: Gianluca MULIARI

F.TO: GIUSEPPE DE ROSA NOTAIO (L.S.)

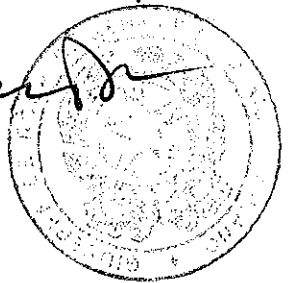
ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE"		presenza	delega
1	ACQUANI VERONELLI CARLA	X	
2	BERGANTIN ACHILLE	X	
3	BERTANI ERMINIO	X	
4	BERTANI LUCA		ACQUANI CARLA
5	BONASSI CATERINA		GHIELMETTI VANNA
6	BORRONI MARIA		
7	DE ZUANI RICCARDO		SALVATO GIOVANNI
8	DI SANTO GIOVANNI	X	
9	FAVINI BAMBINA	X	
10	GALBIATI LUIGI MARIO		DI SANTO GIOVANNI
11	GARAMPAZZI MASSIMO		BERTANI ERMINIO
12	GHIELMETTI VANNA	X	
13	MONETA ALBERTO	X	
14	MONETA LUCA	X	
15	MULIARI BRUNA	X	
16	MULIARI GIANLUCA		
17	PARINI FABRIZIO		TRAMONTINI SILVIA
18	PALEARI WILMA	X	
19	PILLONETTO DANTE ALBERTO	X	
20	RAIMONDI ADELIA		
21	RAIMONDI FABIO	X	
22	RIMOLDI MARINA		TERREVAZZI LUIGI
23	ROMANO' ASSUNTA	X	ROMANO' ALBERTO
24	ROMANO' PIETRO	X	
25	ROSSI DON FULVIO	X	MULIARI GIANLUCA
26	SALVATO GIOVANNI	X	
27	SPINELLI LUCA	X	
28	TERREVAZZI LUIGI	X	
29	TRAMONTINI SILVIA	X	
30	VALZI FIORALBA		
31	VERONELLI CARLO	X	
32	VITARI ANGELA		VERONELLI CARLO

The image shows a circular official stamp of the "ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA 'ADELE'" with a handwritten signature across it.

Allegato "B" al n. 34637 di Rep.

ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "ADELE"		presenza
1	MULIARI GIANLUCA	x
2	ROSSI DON FULVIO	x
3	BERGANTIN ACHILLE	x
4	PARINI FABRIZIO	
5	SPINELLI LUCA	x
6	REZZONICO ROSSANO	x
7	CORMIO BEATRICE	

Fublen
- jussu



Repertorio n. 35368

=====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA =====

Il giorno ventisei del mese di gennaio dell'anno
duemilaventidue. =====

_____ (76 gennaio 2012) _____

In Lainate al viale Rimembranze n.21/7 in un ufficio sito
al piano primo. =====

===== NOTAIO ROGANTE =====

Avanti a me Avv. Alessandro De Cicco Notaio in Pioltello,
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese =====

===== È PRESENTE =====

il dott. COCO Vittorio, nato a Santa Lucia del Mela (ME) in
data 11 agosto 1943, domiciliato in Legnano (MI) alla via
Resegone 49, codice fiscale CCOVTR43M11I220N, iscritto al
Registro dei Revisori Legali al numero 166313 formato con
decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 4 giugno
2012, della cui identità personale io Notaio sono certo, il
quale mi chiede di asseverare con giuramento la relazione
peritale che precede, scritta su 13 (tredici) facciate di
fogli 7 (sette). =====

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il
comparente, il quale presta giuramento di rito ripetendo la
formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle
operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo
che quello di far conoscere la verità". =====

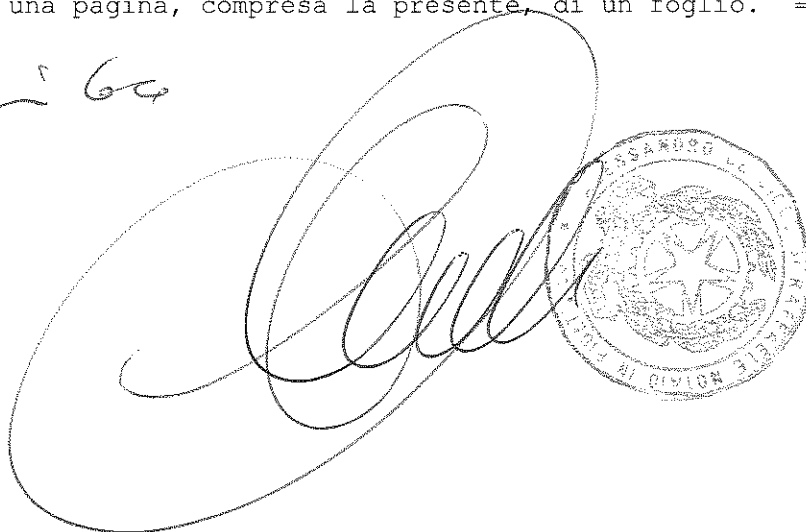
===== ATTO PUBBLICO =====

scritto da me Notaio parte a mano e parte con mezzo
elettronico e da me Notaio letto alla parte che approva il
tutto e sottoscrive alle ore *quattro e tre* _____

=====

Occupi una pagina, compresa la presente, di un foglio. =====

4/1/12 64



ALLEGATO "D" AL NUMERO 34637 DI REPERTORIO

STATUTO

CAPO I

ORIGINE, SCOPO E PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art.1 - Storia

La Scuola dell'infanzia "Adele" sita nel Comune di Lainate, è stata originata per iniziativa della Parrocchia San Vittore Martire in Lainate e da un Comitato locale che ha raccolto offerte private, anche con il supporto dell'ex Congregazione di Carità e dalle donazioni del cav. rag. Cesare Carabelli, Oliva Gesuina, Eredi cav. Francesco Patetta, Canzi Adele, così denominata dal nome della donatrice del terreno Baronessa Adele Weill Weiss.

La Scuola dell'infanzia è stata eretta in Ente Morale con R.D. in data 26.10.1939; depubblicizzata con decreto della Regione Lombardia n.10804 del 4.7.1991; con il succitato provvedimento di depubblicizzazione all'ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del libro I Titolo II del codice civile; attualmente iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n.535 in data 07/04/2001.

La Scuola dell'infanzia ha acquisito la parità scolastica con provvedimento del 28/02/2001 D.M. 488 ai sensi della Legge 62/2000.

Art.2 - Denominazione e natura

È costituita un'Associazione denominata "Scuola dell'Infanzia Adele Ente del Terzo Settore" con sede a Lainate in Via Litta 52.

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, utilizza, nella denominazione ed in qualsivoglia comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore".

L'Associazione ha durata illimitata.

Art.3 - Scopi

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue unicamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'attività scolastica a favore di bambini di ambo i sessi in età pre-scolare, le sue finalità si esauriscono comunque nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Ai sensi dell'Art.5 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (articolo 5, comma 1, lett. d), D.Lgs. 117/2017);

b. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse generale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (articolo 5, comma 1, lett. i) D.Lgs. 117/2017).

In particolare, la scuola dell'infanzia, di ispirazione cristiana e senza scopo di lucro, concorre all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini/bambine promuovendone le potenzialità, l'autonomia, la creatività, l'apprendimento ed assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini/bambine e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi dell'infanzia e con la scuola primaria. La scuola dovrà dare la precedenza nell'accoglimento ai figli di famiglie in condizioni particolarmente disagiate, come risulta dalle precise volontà dei soci fondatori.

La scuola è attiva per l'intero sistema integrato 0-6 e potrà per cui svolgere i servizi educativi anche per i bambini della fascia 0-3 attivando asilo nido, micronido, centro prima infanzia, sezioni primavera, ludoteche e più in generale formare un polo per l'infanzia.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività non occasionalmente sono iscritti in un apposito registro.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le

malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art.4

I bambini ammessi alla scuola dell'infanzia non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione di scuola primaria

Art.5

Apposito regolamento redatto dal Consiglio di Amministrazione stabilisce le norme e le modalità ed i requisiti per l'iscrizione e la frequenza alla scuola dell'infanzia. Nella scuola è vietata ogni diversità di trattamento tra i bambini.

Art.6 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'Immobile e cortile di proprietà, ove si svolge l'attività scolastica, inserite nel Catasto Fabbricati foglio 8 particella 196 sub 702.

A costituire il patrimonio dell'Associazione concorrono inoltre:

- a. le quote sottoscritte dai soci;
- b. ogni bene mobile ed immobile che divenga proprietà dell'Associazione;
- c. eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi, sovvenzioni di qualsiasi natura da parte di persone fisiche, giuridiche, enti pubblici e/o privati;
- d. gli avanzi di gestione.

Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:

- a. quote associative;
- b. contributi pubblici e privati;
- c. donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- d. rendite patrimoniali;
- e. fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- f. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati (contributi di frequenza);
- g. entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'Art.79, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- h. eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.7 - Bilancio di esercizio e bilancio sociale

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni

anno.

Gli adempimenti contabili e di bilancio sono disciplinati dalle vigenti leggi. In particolare l'Associazione è obbligata alla formazione del bilancio annuale che dovrà essere approvato entro il mese di aprile dell'anno successivo. Il bilancio deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'Art.13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Nel caso di superamento dei limiti di cui all'Art.14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione provvede alla predisposizione del bilancio sociale secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art.8 - Destinazione degli utili

Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere destinati per il perseguimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Non si possono distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

CAPO II

ORGANI ISTITUZIONALI

Art.9

Sono Organi dell'Associazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente
- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge.

Art.10 - Consiglio di Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Consiglio composto da sette membri, compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea dei Soci, due dei quali su designazione dell'Amministrazione Comunale di Lainate e uno scelto tra una rosa di candidati presentata dal Parroco pro-tempore della Parrocchia San Vittore Martire di Lainate.

Tutti i componenti durano in carica quattro anni, a decorrere dalla data dell'insediamento, e possono essere riconfermati senza interruzione.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'Art.2383 del codice civile.

Il Consiglio è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono

iscritte nel Registro Unico Nazione del Terzo Settore.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'Art.2475-ter del codice civile.

Le funzioni degli amministratori sono gratuite.

Art.11 - Decadenza, dimissioni o decesso

I componenti il Consiglio che senza giustificato motivo non intervengano a tre riunioni consecutive decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal consiglio stesso. Il Presidente ne dà comunicazione all'Organo da cui il consigliere decaduto era nominato o eletto perché questo provveda alla sostituzione. Il nuovo consigliere rimarrà in carica fino alla scadenza dell'intero consiglio.

In caso di dimissioni o decesso di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente, purché meno della metà, l'Assemblea procederà alla sostituzione.

I membri nominati in sostituzione durano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

Art.12 - Competenze

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, ad esclusione di quelli che il presente statuto e la legge riservano alla competenza dell'Assemblea dei soci. In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

- a. delibera i regolamenti del personale e quelli inerenti al funzionamento della scuola dell'infanzia;
- b. assume, sospende e licenzia il personale in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. di categoria e dal regolamento organico del personale;
- c. delibera le convenzioni con gli Enti pubblici e privati;
- d. delibera contratti di locazione, forniture e somministrazioni;
- e. delibera l'acquisto e l'alienazione di titoli, mobili, l'accettazione di donazioni, eredità e lasciti;
- f. delibera l'importo delle rette di frequenza, fissa il calendario delle attività scolastiche, gli orari ed i termini e le modalità delle domande di iscrizione;
- g. predispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea dei Soci per l'approvazione, nonché il bilancio sociale qualora obbligatorio a seguito del superamento dei limiti di cui all'Art.14, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, ovvero qualora ritenuto opportuno;
- h. promuove, quando occorre, le modificazioni dello statuto;
- i. delibera l'alienazione di beni immobili patrimoniali, alle condizioni di cui all'Art.17 comma 2, del decreto legislativo 207/2001, con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti;
- l. provvede alla vigilanza igienico-sanitaria avvalendosi del servizio dell'ATS e al rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

m. delibera l'ammissione di nuovi soci;
n. delibera in merito all'esclusione dei soci;
o. delibera sulle attività diverse, secondarie e strumentali, eventualmente svolte dall'associazione;
p. ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.

Art.13 - Funzionamento del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno tre dei suoi componenti e comunque almeno due volte l'anno per verificare, in via preliminare, il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo.

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno delle materie da trattarsi, ora, data e luogo dell'adunanza.

L'avviso, firmato dal Presidente, dovrà essere recapitato a tutti i Consiglieri almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno quattro dei membri in carica del consiglio.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, fermo restando quanto stabilito dalla lett.i) del precedente Art.12.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto a discrezione del Presidente.

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone debbono essere prese sempre con voto segreto.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente in sua assenza dal vice presidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano tra i presenti.

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che intervengono a titolo consultivo, senza diritto di voto.

Di ogni riunione verrà redatto, su apposito libro e a cura del Segretario, il relativo verbale.

Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da tutti i Consiglieri intervenuti alla riunione.

Ogni Consigliere ha il diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giustificazione del proprio voto.

Il Consiglio di Amministrazione può essere svolto in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza, audio conferenza), a condizione che:

a. sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la

legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art.14 - Rinnovo del Consiglio

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio, il Presidente deve richiedere agli Organismi interessati le loro designazioni. Il Consiglio scaduto rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

Art.15 - Attribuzioni del Presidente

Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta, presieduta dal Consigliere anziano, elegge a scrutinio segreto ed a maggioranza relativa il Presidente. Questi ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, presiede i consigli di amministrazione e l'assemblea dei Soci, cura l'esecuzione dei deliberati del consiglio e dell'assemblea, firma i contratti, i pagamenti, la corrispondenza, sospende per gravi ed urgenti motivi il personale. In caso di necessità ed urgenza può assumere provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte dello stesso nella prima udienza del Consiglio da convocarsi entro 15 giorni dall'assunzione del provvedimento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricopre il ruolo di datore di lavoro relativamente alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la funzione di dirigente scolastico relativamente alla scuola dell'Infanzia di cui l'Associazione è Ente Gestore.

Può delegare le sue funzioni o parti di esse ad alcuni consiglieri.

Art.16 - Attribuzioni del Vice Presidente

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima seduta, dopo la nomina del Presidente, elegge a scrutinio segreto ed a maggioranza relativa, il Vice Presidente.

Ad esso, con firma disgiunta, in caso di assenza o di impedimento del Presidente sono attribuiti i poteri del Presidente.

Art.17 - Il Segretario dell'Associazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel proprio seno o all'esterno il Segretario.

Egli assiste alle adunanze dell'assemblea dei Soci e del

Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente e i Consiglieri, cura gli aspetti amministrativi della scuola, custodisce gli atti ed i documenti dell'amministrazione.

Il Segretario ha la responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria.

Egli risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Le sue funzioni sono gratuite.

CAPO III

SOCI

Art.18 - Associati dell'Associazione

Diventano Soci coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, stimando e condividendo le finalità e lo spirito dell'Associazione domandano di partecipare alla sua attività con elargizioni annue fissate a tale scopo dal Consiglio di Amministrazione.

L'accoglimento della domanda è demandato al Consiglio di Amministrazione e avverrà con votazione segreta.

In caso di rigetto il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato.

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione. Ciascun socio ha diritto:

- a. di partecipare alle assemblee, di esprimere il proprio voto in assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b. di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c. di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- d. di conoscere l'ordine del giorno delle assemblee;
- e. di recedere in qualsiasi momento;
- f. di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Ciascun socio ha il dovere di:

- a. rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno, e quanto deliberato dagli organi sociali;
- b. attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento delle finalità sociali;

c. versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il socio perde la qualità di associato per:

a. recesso;

b. esclusione;

c. decadenza;

d. decesso;

e. grave violazione dei doveri stabiliti dalle norme statutarie, dal regolamento e dalle deliberazioni assunte.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

L'esclusione di un associato viene disposta dal Consiglio di Amministrazione e comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il socio escluso o receduto non potrà vantare alcuna pretesa sul patrimonio dell'Associazione e non avrà diritto al rimborso della quota associativa pagata.

Può essere dichiarato decaduto l'associato che non ha provveduto a versare la quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art.19 - Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci deve essere convocata, ai sensi dell'Art.20 del Codice civile, dagli amministratori, almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenute opportuna.

L'assemblea dei soci è convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione.

Inoltre l'assemblea deve essere convocata ogni volta che se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. In tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Le assemblee sono indette dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante avviso personale contenente le materie poste all'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo e l'eventuale partecipazione di persone estranee o di esperti.

L'avviso dovrà essere recapitato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza al domicilio effettivo dei soci ovvero, laddove conosciuto, al domicilio digitale.

L'avviso potrà essere portato a conoscenza dei soci anche tramite mail purché seguita da conferma di ricezione da parte

dell'interessato.

In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà essere recapitato almeno 24 ore prima sempre con le modalità di cui sopra.

All'assemblea possono intervenire, con diritto di voto, tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa e che hanno acquisito tale qualifica al momento della convocazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta, ogni socio non può avere più di tre deleghe.

Art.20 - Quorum costitutivi e deliberativi

Per la validità delle deliberazioni è richiesta, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, da conferirsi per iscritto. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega, purché la convocazione avvenga almeno il giorno seguente alla data della prima convocazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. Per le deliberazioni relative alla modifica dello statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni relative allo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

Di ogni adunanza verrà redatto dal Segretario, su apposito libro, il relativo verbale. Esso dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza, audio conferenza), a condizione che:

- a. sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art.21 - Competenze dell'assemblea dei soci

L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalle legge e dal presente statuto, e precisamente:

- a. approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta

opportuna;

- b. esamina le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- c. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- d. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e. approva i regolamenti generali dell'Associazione, compreso quello dei lavori assembleari;
- f. ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio di Amministrazione per motivi di urgenza;
- g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h. delibera sulle modificazioni dello statuto;
- i. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- l. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, all'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art.22 - L'Organo di controllo e di revisione legale

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge e rimane in carica tre anni. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, dell'Art.2397 del codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quanto è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'Art.31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita

all'organo di controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti all'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

Art.23 - Organi collegiali della scuola

Nella scuola saranno istituiti organi collegiali di partecipazione per la cui composizione e attribuzioni il Consiglio stenderà un regolamento appropriato.

Art.24 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è deliberato dall'Assemblea dei soci convocata in via straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, l'Assemblea dei soci designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'Art.45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'assemblea dei soci avente analoga natura giuridica e analogo scopo.

Nel caso l'assemblea dei soci non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà e devolgerlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art.9, comma 1, del D.Lgs.117/2017.

Art.25 - Tenuta e consultazione dei libri sociali

L'Associazione tiene presso la sede sociale il libro dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sul quale verranno trascritte tutte le deliberazioni consiliari sottoscritte dal Presidente, dai Consiglieri e dal Segretario ed il libro dei verbali dell'assemblea dei soci sul quale verranno trascritte tutte le delibere assembleari sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali. A tal fine l'associato interessato ad esaminare i libri sociali dovrà presentare richiesta scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, entro 10 giorni dal ricevimento, dovrà provvedere. La consultazione dovrà avvenire presso la sede dell'Associazione. I libri sociali non potranno essere asportati né estratta copia degli stessi.

Art.26 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n. 106 e il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

F.TO: Gianluca MULIARI

F.TO: GIUSEPPE DE ROSA NOTAIO (L.S.)